

## CARO MATERIALI TRASFERIMENTO RISORSE "FONDO PROSECUZIONE OPERE PUBBLICHE" IV FINESTRA 2023 - D. DIRETTORIALE N. 286 DEL 18 LUGLIO 2024\_D. DIRETTORIALE N. 329 DEL 5 AGOSTO 2024

Posted on 12 Settembre 2024



Category: Opere pubbliche

Il MIT ha pubblicato sul proprio sito, nella sezione <u>Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi</u>, il **Decreto Direttoriale n. 286 del 18 luglio 2024** e il **Decreto Direttoriale n. 329 del 5 agosto 2024** con la quale si impegna a <u>trasferire le risorse "caro materiali"</u> relativamente alla **IV finestra temporale 2023** <u>ad alcune stazioni appaltanti</u>.

Facendo seguito alla nostra precedente news dell'8 maggio u.s. "Caro materiali – Decreto Direttoriale n. 80 del 2 aprile 2024. Approvazione delle istanze ammissibili "Fondo prosecuzione opere pubbliche" IV finestra temporale" con i decreti in questione, emessi in seguito al Decreto Direttoriale n. 80 del 2 aprile 2024 che approvava l'elenco delle istanze ritenute ammissibili al «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», presentate dalle Stazioni Appaltanti dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 nell'ambito della IV finestra temporale 2023, dispongono l'impegno ed il contestuale trasferimento degli importi ammissibili di ciascuna istanza alle Stazioni appaltanti come di seguito riportati:

- <u>Decreto Direttoriale n. 286 del 18 luglio 2024</u> in favore di <u>Consorzi</u> e <u>Autorità portuali</u> per un totale di <u>euro 38.808.006,28</u>
- <u>Decreto Direttoriale n. 329 del 5 agosto 2024</u> in favore di <u>Enti Locali</u> e <u>Servizi idrici</u> per un totale di **euro 344.960.141,56**

Si ricorda che, con il citato **Decreto Direttoriale n. 80 del 2 aprile 2024** (IV finestra 2023) sono state ammesse **n.5027 Stazioni appaltanti** per un importo complessivo a valere sulle risorse del *"Fondo per la Prosecuzione delle opere pubbliche"* (art. 26, co. 6-quater D.L. 50/2022 cd. *Decreto Aiuti*) pari a **euro 763.557.709,09**.

Nelle prossime settimane saranno disposti i trasferimenti agli altri enti, completando così il trasferimento delle risorse previste per la IV finestra del 2023.